

Roma, li 26 ottobre 2006

Lettera aperta all'On. Livia Turco
Ministro della Salute

Illustre Ministro,

Io scrivente in rappresentanza dell'AMAMI, (Associazione per i Medici Accusati di Malpractice Ingiustamente) che conta oltre 35 mila medici associati,

- attonito per l'escalation di cifre sensazionalistiche offerte dai media in questi ultimi giorni,
- certo che le cifre sugli errori medici riportate siano gravemente errate,
- convinto che i dati ricavati con strumenti assicurativi non offrano alcuna notizia sul reale andamento dei "sinistri",
- preoccupato dal ricorso alla medicina difensiva, che comporta INCOMPRIMIBILI LISTE DI ATTESA aumento di costi della spesa sanitaria e peggioramento delle cure erogate,

ritiene che sia urgente e non più procrastinabile istituire un **OSSERVATORIO DEL CONTENZIOSO E DELL'ERRORE MEDICO**. Detto strumento dovrà raccogliere le segnalazioni su contenzioso civile, penale e segnalazione di sospetto errore medico provenienti da: aziende ospedaliere, medici, ordini dei medici, associazioni di tutela dei cittadini, magistratura, assicurazioni e dagli stessi cittadini.

In tale Osservatorio ritengo sia necessaria la partecipazione di **rappresentanti** del Ministero, delle associazioni di tutela dei cittadini, della Federazione nazionale degli ordini dei medici, dei Sindacati medici, di associazioni mediche e società scientifiche, del mondo delle assicurazioni.

L'Osservatorio funzionerà da collettore dei dati, operando poi una operazione di filtro e correzione per i dati inerenti lo stesso evento, solleciterà i destinatari di una azione legale a comunicarlo (ove non lo avessero fatto spontaneamente), monitorerà l'andamento dei sinistri assicurativi e giudiziari, si interfacerà con i Risk Manager operanti nelle aziende ospedaliere.

Grazie a questo Osservatorio si potranno ottenere i primi dati nazionali sull'errore medico e sull'errore percepito, sulle denunce per *malpractice* rivolte ai sanitari, sull'andamento del rapporto tra richieste di risarcimento e risarcimenti erogati, sui tempi dei processi che hanno protagonista il paziente e sanità.

Si auspica che detto strumento possa iniziare a funzionare per raccogliere i dati già dal primo gennaio 2007 e potere fornire i dati raccolti ed elaborati dopo 6 e 12 mesi, quindi dopo ogni anno.

Certo che la sua sensibilità ne possa cogliere l'importanza, Le porgo i più sentiti ringraziamenti per l'attenzione.

Distinti saluti

Dott. Maurizio Maggiorotti
Presidente AMAMI